

DEPOSITI IVA: IMMISSIONE IN LIBERA PRATICA CON INTRODUZIONE NEL DEPOSITO IVA – REGISTRAZIONI CONTABILI

1 Quesito

La ditta Alfa Spa effettua l'importazione in Italia di beni con immissione in libera pratica ed introduzione dei medesimi in un deposito Iva di cui all'art. 50-bis del D.Lgs. n. 331/93, gestito da uno spedizioniere nazionale all'uopo autorizzato. Trattasi di reso da conto lavoro eseguito in stato estero su materie prime precedentemente esportate in lista valorizzata (esportazione definitiva valida ai soli fini doganali). Si chiede di conoscere le rilevazioni contabili da effettuare al fine della corretta gestione della casistica, con riferimento ai seguenti documenti: fattura del fornitore estero; bolla doganale; fattura dello spedizioniere; fattura del gestore del deposito Iva; autofattura per estrazione dei beni dal deposito (sia nell'ipotesi di estrazione nello stesso anno di immissione che di estrazione in un anno successivo).

Dati relativi all'importazione oggetto del quesito:

Valore tessuto esportato in lista valorizzata	=	€ 6.164,74
Valore lavorazione addebitato dal fornitore estero	=	€ 8.739,49
Valore doganale merce in importazione (indicato nella fattura del fornitore estero)	=	€ 14.904,23
Resa beni lavorati	=	FOB Tunisia
Data immissione in libera pratica effettuata c/o il porto di Genova con vincolo ad introduzione nel deposito Iva ¹ n° xxxx gestito dal depositario autorizzato "Pinco pallino spedizioni e depositi Spa"	=	30/07/2007
Valore accertato in dogana (compreso nolo, assicurazione, dazi e diritti erariali), come risultante da casella 47 del DAU (cod. 405)	=	€ 15.374,28

Spese addebitate dallo spedizioniere per la pratica d'importazione:

Nolo dichiarato in bolla (non imponibile art. 9 del DPR 633/72)	=	€ 392,00
Operazione doganale italiana	=	€ 60,00 + Iva
Marca da bollo (escluso art. 15)	=	€ 1,81

Spese addebitate dal gestore del deposito per il servizio:

Competenze per servizio deposito fiscale (non soggetto ad Iva - art. 50-bis, co. 4, lett. h) del D.L. n. 331/93)	=	€ 100,00
--	---	----------

Dati relativi all'autofattura emessa dalla Alfa Spa per successiva estrazione della merce dal deposito:

Valore doganale dei beni oggetto di immissione in libera pratica ed introduzione nel deposito Iva	=	€ 15.374,28
Spese per servizi resi ai beni custoditi nel deposito Iva	=	€ 100,00
Valore imponibile al momento dell'estrazione ai sensi dell'art. 50-bis, co.6, del D.Lgs. n. 331/93	=	€ 15.474,28
Data estrazione	=	omissis

¹ Nella bolletta doganale (DAU), l'operazione in questione è identificabile, fra le altre, dall'indicazione del codice 45 00 in corrispondenza della casella 37 (regime).

2 Soluzione del caso

2.1 Registrazione della fattura del lavorante estero

1) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione da prima nota co.ge.:

		28/07/2007		
C.Ec B7	Passivo D7	Lavorazioni eseguite da terzi a Fornitore estero "..."		€ 8.739,49
		<i>Registrazione fattura fornitore estero per lavori di taglio e confezione eseguiti su nostro tessuto</i>		

Si precisa che la registrazione della fattura del fornitore estero non dovrà influenzare la compilazione della dichiarazione annuale Iva. Non è necessaria, quindi, la rilevazione di tale documento nei registri Iva. Nell'ipotesi in cui, per scelta, si volesse comunque rilevare la medesima nel registro Iva acquisti, è importante effettuare l'annotazione utilizzando un codice trattamento (es. FCI) che non influenzi la generazione dei progressivi per la citata dichiarazione annuale.

2.2 Registrazione della bolletta d'importazione

Dalla bolletta d'importazione (DAU) sono desumibili i seguenti dati.

A			B	A + B	
Valore articolo importato (risultante dalla fattura del fornitore) Casella 22	Nolo in bolla	Assicurazione	Elementi di valore Casella 12	Valore statistico Casella 46	
€ 14.904,23	€ 392,00	€ 74,53	€ 466,53	€ 15.370,76	
C	D			casella 47 (cod. 405) della bolletta	
Dazi	Diritti erariali e tasse aereoportuali	Totale A + B + C + D		Imponibile: € 15.374,28 Iva indicata: € 3.074,85	
0 (nel caso specifico non previsti)	€ 3,52	€ 15.374,28			

2) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione del registro Iva acquisti:

		30/07/2007		
/	Passivo D12	<i>diversi</i>	a Dogana di "..."	€ 15.374,28
Attivo CII5	Conto transitorio (1)			€ 15.374,28
	Deposito cauzionale			€ 0,00
		<i>Registrazione bolletta doganale n... del relativa ad immissione in libera pratica con vincolo a introduzione in deposito Iva</i>		(in questo caso, non richiesto)

a cura di Francesco Zuech
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA VICENZA – fiscale@apindustria.vi.it

Esempio sviluppo righe registrazione Iva (registro Iva acquisti)

Imponibile	Aliq.	Iva	Trattamento	Progr. Iva
+ 15.374,28	/	/	Importazioni con introduzione nel deposito Iva (art. 50-bis, co.4, lett. b), del D.L. n. 331/93)	VF14

3) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione da prima nota co.ge.:

		30/07/2007		
Passivo D12	/	Dogana di "..."	a Conto transitorio (1)	€15.370,76
		<i>Rif. Registrazione bolletta doganale n. del</i>		

4) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione da prima nota co.ge.:

		30/07/2007		
C.Ec B7	/	Lavorazioni eseguite da terzi (2)	a Conto transitorio (1)	€ 3,52
		<i>Rif. Registrazione bolletta doganale n. del</i>		

Note

(1) Dopo le rilevazioni di cui alle scritture 1, 2 e 3, il contro transitorio deve risultare chiuso (15.374,28 - 15.370,76 - 3,52 = 0). Nel nostro esempio il costo della lavorazione eseguita a titolo oneroso dal fornitore estero è stato rilevato in co.ge. sulla base della fattura dal medesimo emessa, limitatamente al corrispettivo pattuito per la lavorazione (vedi paragrafo precedente).

(2) L'importo di € 3,52 corrisponde al dazio per € 0 e ad altri tributi erariali e/o aereoportuali per € 3,52. Il dazio e gli altri tributi all'importazione sono strettamente collegati all'importazione e, quindi, ne costituiscono onere accessorio da iscrivere nella stessa voce in cui viene registrata l'operazione principale (nel nostro caso, trattandosi di importazione da reso da conto lavoro, andrà imputato al conto "lavorazioni eseguite da terzi").

2.3 Registrazione della fattura dello spedizioniere e gestore del deposito Iva

Registrazione anticipazioni spese doganali in nome e per conto

5) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione da prima nota co.ge. (o, eventualmente, da registro Iva acquisti se lo spedizioniere emette nota di addebito art. 15):

		30/07/2007		
Passivo D12	Passivo D7	Dogana di "..."	a Fornitore "spedizioniere"	€ 3,52 (3)
		<i>Rif. Registrazione bolletta doganale n. del</i>		

Note

(3) Somme escluse ai sensi dell'art. 15 del DPR 633/72: € 0 per dazi (in questo caso non previsti) + € 3,52 diritti portuali + € 0 per cauzione (in questo caso non richiesta).

a cura di Francesco Zuech
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA VICENZA – fiscale@apindustria.vi.it

Registrazione fattura per competenze

6) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione del registro Iva acquisti:

		31/07/2007		
C.ec B7 C.ec B7 Attivo CII b- bis	Passivo D7	<i>diversi</i>	a	Fornitore "Spedizioniere e gestore deposito Iva"
		Spedizioni e trasporti		€ 453,81
		Servizi di magazzinaggio		€ 100,00
		Iva detraibile		€ 12,00
		<i>Registrazione fattura n. del</i>		
				€ 565,81

Esempio sviluppo righe registrazione Iva (registro Iva acquisti)

Imponibile	Aliq.	Iva	Trattamento	Progr. Iva
+ 392,00	/	/	Operazioni non imponibili art. 9, co.1, DPR 633/72	VF14
+ 60,00	20,00	12	Operazione soggetta ad Iva al 20%	VF11
+ 1,81	/	/	Operazione esclusa dalla base imponibile art. 15 del DPR n. 633/72	/
+ 100,00	/	/	Servizi su beni introdotti nei depositi (art.50-bis, co.4, lett. h) del D.L. n. 331/93)	VF14

Registrazione restituzione cauzione a seguito perfezionamento pratica doganale

7) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione da prima nota co.ge.:

		.../.../...		
Attivo CIV1	Attivo CII5	Banca c/c	a	Deposito cauzionale
		<i>Restituzione deposito cauzionale a seguito introduzione merce del deposito Iva</i>		€ 0
				(nel nostro esempio non era stato richiesto)

2.3 Registrazione autofattura per estrazione dal deposito Iva

Registrazione autofattura per estrazione

8) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione del registro Iva vendite:

		.../.../...		
/	/	«Clienti» per autofatture	a	<i>Diversi</i>
	Passivo D12			€18.569,14
				€15.474,28
				€ 3.094,86
		<i>Registrazione autofattura per estrazione merce da deposito Iva</i>		

a cura di **Francesco Zuech**
del Servizio Fiscale di **APINDUSTRIA VICENZA** – fiscale@apindustria.vi.it

Esempio sviluppo righe registrazione Iva (registro Iva vendite)

Imponibile	Aliq.	Iva	Trattamento	Progr. Iva
€ 15.474,28	20%	€ 3.094,86	Estrazione dal deposito (art. 50-bis, co.6, del D.L. n. 331/93)	VJ2

Esempio compilazione quadro VJ dichiarazione annuale Iva dell'anno in cui avviene l'estrazione.

QUADRO VJ		1	IMPONIBILE	2	IMPOSTA
DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA RELATIVA A PARTICOLARI TIPOLOGIE DI OPERAZIONI	VJ1	Acquisti di beni provenienti dallo Stato Città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino - art. 71, comma 2 - (inclusi acquisti di oro industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)		,00	,00
	VJ2	Estrazione di beni da depositi IVA (art. 50-bis, comma 6, D.L. n. 331/1993)	15.474	,00	3.094,00
	VJ3	Acquisti di beni e servizi da soggetti non residenti ai sensi dell'art. 17, comma 3		,00	,00
	VJ4	Operazioni di cui all'art. 74, comma 1, lett. e)		,00	,00
	VJ5	Provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari (art. 74-ter, comma 8)		,00	,00
	VJ6	Acquisti all'interno di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8		,00	,00
	VJ7	Acquisti all'interno di oro industriale e argento puro (art. 17, comma 5)		,00	,00
	VJ8	Acquisti di oro da investimento imponibile per opzione (art. 17, comma 5)		,00	,00
	VJ9	Acquisti intracomunitari di beni e di prestazioni di servizi di cui all'art. 40, comma 4-bis, 5, 6 e 8 del D.L. n. 331/1993 (inclusi acquisti di oro industriale, argento puro e beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8)		,00	,00
	VJ10	Importazioni di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8 senza pagamento dell'IVA in dogana (art. 70, comma 6)		,00	,00
	VJ11	Importazioni di oro industriale e argento puro senza pagamento dell'IVA in dogana (art. 70, comma 5)		,00	,00
	VJ12	Acquisti di tartufi da rivenditori dilettanti ed occasionali non muniti di partita IVA (art. 1, comma 109, legge n. 311/2004)		,00	,00
	VJ13	Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile (art. 17, comma 6)		,00	,00
	VJ14	TOTALE IMPOSTA (somma dei righe da VJ1 a VJ13) da riportare al rigo VJ2			XXXXX,00

9) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione del registro Iva acquisti:

		.../.../...			
/	/	<i>diversi</i>	a	«Fornitore» per autofatture	€18.569,14
		Conto transitorio (4)			€15.474,28
		Iva detraibile			€ 3.094,86
		<i>Registrazione autofattura per estrazione merce da deposito Iva</i>			

10) Scrittura a p.d. originata dall'annotazione a co.ge.:

		.../.../...			
/	/	«Fornitore» per autofatture	a	«Cliente» per autofatture	€18.569,14
		<i>Riferimento reg. autofattura n° del</i>			

Note

(4) Dopo le rilevazioni di cui alla scrittura 8, 9 e 10, il conto transitorio dovrà risultare chiuso (€ 15.474,28-15.474,28=0)

**a cura di Francesco Zuech
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA VICENZA – fiscale@apindustria.vi.it**

Ipotesi a) estrazione avvenuta nello stesso anno dell'introduzione

Esempio sviluppo righe registrazione Iva

In questa ipotesi la registrazione effettuata dovrà movimentare i progressivi contabili in modo che in dichiarazione annuale l'imponibile e l'imposta risultino esclusivamente nei righe da VF1 a VF11 e non nel rigo VF14.

Imponibile	Aliq.	Iva	Trattamento	Progr. Iva
+ 15.474,28	20%	+3.094,86	Estrazione dal deposito (art. 50-bis, co.6, del D.L. n. 331/93)	VF11
- 15.374,28	/	/	Importazioni con introduzione nel deposito Iva (art. 50-bis, co.4, lett. b), del D.L. n. 331/93)	VF14
- 100,00	/	/	Servizi su beni introdotti nei depositi (art.50-bis, co.4, lett. h), del D.L. n. 331/93	VF14

Esempio compilazione quadro VF dichiarazione annuale Iva

QUADRO VF		1	IMPONIBILE	% 2	IMPOSTA
AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO, DEGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI E DELLE IMPORTAZIONI	VF1				
	VF2				
	VF3				
	VF4				
	VF5				
	VF6				
	VF7				
	VF8				
	VF9				
	VF10				
	VF11				
	VF12	TOTALI (somma dei righe da VF1 a VF11)	xxxxx		xxxxx
	VF13	Acquisti e importazioni senza pagamento d'imposta, con utilizzo del plafond			
	VF14	Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali	392		
	VF15	Acquisti esenti (art. 10) e importazioni non soggette all'imposta			
	VF16	Acquisti e importazioni non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati			
	VF17	Acquisti e importazioni per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta			
	VF18	Acquisti registrati nell'anno ma con detrazione dell'imposta differita ad anni successivi			
	VF19	(meno) Acquisti registrati negli anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2006			
	VF20	TOTALE ACQUISTI E IMPORTAZIONI (somma dei righe da VF12 a VF18 meno VF19)	xxxxxx		
	VF21	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			
	VF22	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI E IMPORTAZIONI IMPONIBILI (VF12 ± VF21)			xxxxxx

Valore autofattura 15.474,28
Prestazioni soggette ad Iva 60,00

3.094,86
12,00

15.374,28 +
392,00 +
100,00 +
15.374,28 -
100,00 -

Le immissioni in libera pratica (importazioni) con introduzione nel deposito Iva andranno, inoltre, evidenziate anche nel quadro VA al rigo VA32.

VA32 Importazioni	Imponibile	1	15.374,00	Imposta	2	0,00
-------------------	------------	---	-----------	---------	---	------

a cura di Francesco Zuech
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA VICENZA – fiscale@apindustria.vi.it

Ipotesi b) estrazione avvenuta in un anno successivo rispetto a quello di introduzione

Esempio sviluppo righe registrazione Iva

In questa ipotesi l'estrazione risultante nei righe da VF1 a VF11 dovrà essere controbilanciata da un importo da indicare in VF19 per consentire di sottrarre dal volume degli acquisti il corrispondente importo indicato nel rigo VF14 degli anni precedenti.

Imponibile	Aliq.	Iva	Trattamento	Progr. Iva
+ 15.474,28	20%	+3.094,86	Estrazione dal deposito (art. 50-bis, co.6, del D.L. n. 331/93)	VF11
- 15.374,28			Estrazione in esercizi successivi (art. 50-bis, co.6, del D.L. n. 331/93)	VF19
- 100,00			Estrazione in esercizi successivi (art. 50-bis, co.6, del D.L. n. 331/93)	VF19

Esempio compilazione quadro VF dichiarazione annuale Iva relativa all'anno in cui è avvenuta l'introduzione.

QUADRO VF		1	2	3
		IMPONIBILE	%	IMPOSTA
AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO, DEGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI E DELLE IMPORTAZIONI	VF1			
	VF2			
	VF3			
	VF4	Acquisti e importazioni imponibili (esclusi quelli di cui ai righe VF17 e VF18) distinti per aliquota d'imposta o per percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta		
	VF5			
	VF6			
	VF7			
	VF8			
	VF9			
	VF10			
	VF11			
	VF12	TOTALI (somma dei righe da VF1 a VF11)		
	VF13	Acquisti e importazioni senza pagamento d'imposta, con utilizzo del plafond		
	VF14	Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali		
	VF15	Acquisti esenti (art. 10) e importazioni non soggette all'imposta		
	VF16	Acquisti e importazioni non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati		
	VF17	Acquisti e importazioni per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta		
	VF18	Acquisti registrati nell'anno ma con detrazione dell'imposta differita ad anni successivi		
	VF19	(meno) Acquisti registrati negli anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2006		
	VF20	TOTALE ACQUISTI E IMPORTAZIONI (somma dei righe da VF12 a VF18 meno VF19)		
	VF21	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)		
	VF22	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI E IMPORTAZIONI IMPONIBILI (VF12 ± VF21)		

Valore import 15.374,28 +
 Nolo art. 9 392,00 +
 Servizi deposito 100,00 +

Le immissioni in libera pratica (importazioni) con introduzione nel deposito Iva andranno, inoltre, evidenziate anche nel quadro VA, al rigo VA32, relativa all'anno in cui è avvenuta l'introduzione.

VA32 Importazioni	Imponibile	1	15.374,00	Imposta	2	0,00
-------------------	------------	---	-----------	---------	---	------

a cura di **Francesco Zuech**
 del Servizio Fiscale di **APINDUSTRIA VICENZA** – fiscale@apindustria.vi.it

Esempio compilazione quadro VF della dichiarazione annuale Iva relativa all'anno successivo (a quello dell'introduzione) in cui in cui è avvenuta l'estrazione.

QUADRO VF		1	IMPONIBILE	% 2	IMPOSTA
AMMONTARE DEGLI ACQUISTI EFFETTUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO, DEGLI ACQUISTI INTRACOMUNITARI E DELLE IMPORTAZIONI	VF1				
	VF2		00	2	00
	VF3		00	4	00
	VF4	Acquisti e importazioni imponibili (esclusi quelli di cui ai righe VF17 e VF18) distinti per aliquota d'imposta o per percentuale di compensazione, tenendo conto delle variazioni di cui all'art. 26, e relativa imposta			
	VF5				
	VF6				
	VF7				
	VF8		00	8,8	00
	VF9		00	0	00
	VF10		00	12,3	00
	VF11		15.474	20	3.094,00
	VF12	TOTALI (somma dei righe da VF1 a VF11)	xxxxx	00	xxxx,00
	VF13	Acquisti e importazioni senza pagamento d'imposta, con utilizzo del plafond	00		
	VF14	Altri acquisti non imponibili, non soggetti ad imposta e relativi ad alcuni regimi speciali	00		
	VF15	Acquisti esenti (art. 10) e importazioni non soggette all'imposta	00		
	VF16	Acquisti e importazioni non soggetti all'imposta effettuati dai terremotati	00		
	VF17	Acquisti e importazioni per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	00		
	VF18	Acquisti registrati nell'anno ma con detrazione dell'imposta differita ad anni successivi	00		
	VF19	(meno) Acquisti registrati negli anni precedenti ma con imposta esigibile nel 2006	15.474	00	
	VF20	TOTALE ACQUISTI E IMPORTAZIONI (somma dei righe da VF12 a VF18 meno VF19)	xxxxx	00	
	VF21	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			00
	VF22	TOTALE IMPOSTA SUGLI ACQUISTI E IMPORTAZIONI IMPONIBILI (VF12 ± VF21)			xxxxx,00

Valore imponibile all'estrazione:
 Valore import 15.374,28 +
 Servizi deposito 100,00 +

2 Precisazioni

Nel presente articolo abbiamo illustrato gli aspetti contabili legati all'operazione di introduzione nei depositi di beni oggetto di importazione (immissione in libera pratica). Tale operazione non è soggetta ad Iva (diversamente dalle classiche importazioni con immissione in consumo). La fuoriuscita dei beni dal deposito comporta:

- l'assoggettamento ad Iva (tramite autofattura² o integrazione della fattura d'acquisto³), nel caso di estrazione di beni destinati ad essere utilizzati oppure commercializzati in Italia (come nel caso di questo articolo);
- la non applicazione dell'Iva nel caso di cessioni di beni che rimangono custoditi nel deposito o di spedizione in altro paese comunitario (nell'ipotesi di cessione intracomunitaria) o extracomunitaria (nell'ipotesi di esportazione).

I depositi Iva, disciplinati dall'art. 50-bis del D.L. n. 331/93, sono locali o spazi fisici in cui è possibile custodire beni nazionali e comunitari (sono tali anche i beni oggetto di importazione immessi in libera pratica, con pagamento dei dazi ove dovuti) non destinati alla vendita al minuto nei locali dei depositi medesimi. E' importante evidenziare che, secondo quanto precisato dall'Agenzia delle Dogane (circolare n. 16/D del 28/04/2006 e circolare 23/D del 27/07/2007), i depositi Iva **non solo luoghi "virtuali"** e, pertanto, **"i beni devono essere materialmente introdotti nel deposito, non essendo sufficiente la mera presa in carico documentale degli stessi nell'apposito registro"** di cui al comma 3 dell'art. 50-bis (trattasi del registro tenuto dal depositario, gestore del deposito Iva, a norma del D.M. n. 419/97). Pur in

² Come nel caso analizzato nell'articolo, relativo a merce oggetto di importazione.

³ Nel caso di merce oggetto di precedente acquisto, anche intracomunitario.

estrema sintesi è, infine, opportuno precisare che i depositi Iva non vanno confusi con i depositi doganali (che costituiscono un regime doganale) né con i depositi fiscali accise (che costituiscono l'impianto in cui vengono fabbricate, trasformate, detenute, ricevute o spedite merci sottoposte ad accisa, in regime di sospensione dei diritti di accisa), pur potendo essere i soggetti che esercitano tale attività, anche gestori di depositi Iva. Oltre ai cosiddetti "depositi istituzionali" (magazzini generali, depositi franchi, depositi fiscali e depositi doganali) è prevista l'istituzione di depositi Iva anche da parte di altri soggetti che, riscuotendo la fiducia dell'Amministrazione finanziaria, ottengono apposita autorizzazione dalla Direzione Regionale delle Entrate (c.d. "depositi autorizzati").

INFORMAZIONI



... A PORTATA DI CLICK

Tramite il sito internet dell'Associazione, all'indirizzo www.apindustria.vi.it > Fiscale > Approfondimenti > **Contabilità ed Iva** sono reperibili i seguenti articoli:

- Importazioni definitive (registrazione della bolla doganale, della fattura del fornitore e della fattura dello spedizioniere) – estratto dal notiziario Apindustria n° 20/2003;
- Importazioni di oro da investimento ed industriale – estratto dal notiziario Apindustria n. 16/2001;
- Gli esportatori abituali ed il plafond Iva – estratto notiziario Apindustria n. 11/2002;

All'interno della voce "**depositi Iva**" è inoltre possibile reperire la seguente documentazione:

- normativa (art. 50-bis del D.L. n. 331/93) in materia di depositi Iva;
- principali documenti di prassi in materia di depositi Iva.